3
2017

Notiziario Provinciale Torino

Buon 2018 dalla Redazione del Notiziario Provinciale

Quadrimestrale - Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96
Filiale di Torino
A cura dell'Avis Provinciale di Torino - Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)
Fondatore: Enrico Dasso - Direttore Responsabile: Marisa Gilla
Redazione e Amministrazione: Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To) -
Tel. 011.9682002 - Fax 011.9665070
e-mail: info@avisprovincialetorino.it - sito web: www.avisprovincialetorino.it

Sommario

Importante novità per il Notiziario Provinciale
A ottobre gli incontri tra le Avis e gli Esecutivi dell'Avis Provinciale ed Intercomunale di emmegi *pag. 3*

Cronache dell'Avis Intercomunale di emmegi *pag. 4*

Facciamo Tutti un'autocritica di emmegi *pag. 5*

Convegno Avis Piemonte Grinzane Cavour di emmegi *pag. 7*

Le ricette dell'Amministratore... pardon del Tesoriere di Gloria Speranza *pag. 9*

Notizie dalle Avis

Gruppo 1: Rivoli - Rosta *pag. 10*

Gruppo 2: Caselle T.se - Coassolo - Nole - Venaria Reale; *pag. 12*

Gruppo 3: Leinì - S. Mauro T.se; *pag. 20*

Gruppo 4: Lombriasco - Nichelino - Trofarello; *pag. 22*

Gruppo 6: Pinasca - Porte - San Germano Chisone/Pramollo *pag. 24*

Liete *pag. 26*

Lutti *pag. 27*

Nuovo Vademecum per i donatori *pag. 28*

Anniversari Fondazione e Manifestazioni Avisine 2018

15 aprile Avis Mazzè/Tonengo Sessantesimo
23 settembre Avis Vauda Ventesimo

Hanno generosamente contribuito al "Fondo di partecipazione per il Notiziario"

Avis Porte euro 50,00

Notiziario Provinciale
n. 3/2017
Periodico di informazione e promozione dell'Avis Provinciale di Torino

Fondatore: Enrico Dasso

Direttore Responsabile: Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione:
Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)

011.9682002

E:mail!

info@avisprovincialetorino.it

http://

www.avisprovincialetorino.it

Le notizie per il prossimo numero dovranno pervenire a mezzo posta o mail entro il
20 maggio 2018

Hanno collaborato a questo numero:

Marisa Gilla, Gloria Speranza e le Avis i cui articoli sono pervenuti entro il
22 ottobre 2017

Registrazione del Tribunale di Torino
n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione
c/c bancario cod. IBAN:
IT02Y0200801047000005005250

Stampato c/o
AVATANEO G. - STAMPA

Invio Gratuito
Copertina: in Val di Lanzo
foto di Fulvio Adoglio
Ultima di copertina: frontespizio Vademecum

Editoriale

Importante novità per il Notiziario Provinciale

a cura di Emmegi

Nel corso dell'ultimo Consiglio Provinciale svoltosi il 23 ottobre è stato affrontato il tema del Notiziario: difficoltà ad avere collaborazioni per la stesura degli articoli, mancanze di idee, presenza di notizie di attualità e di cronache datate rispetto a quando hanno avuto luogo, articoli che devono essere comprensibili non solo ai nostri dirigenti associativi ma anche ai donatori, ecc. ecc.

L'attuale Direttore Responsabile Marisa Gilla, che si occupa del Notiziario da quando assunse l'incarico di Segretario Provinciale, ha spiegato ai Consiglieri tutte queste difficoltà, invitandoli ad esprimersi in merito, considerando anche la possibilità di eliminarlo e di sostituirlo con mezzi di informazione non cartacei più immediati.

Premesso che nessuno del Consiglio si è proposto per collaborare, per il momento è stato deciso di mantenerlo ancora per il 2018 portandolo a semestrale, nel frattempo è stata avanzata la proposta di fare indagini con altre realtà avisine per cercare soluzioni alternative alla stampa del Notiziario.

Il prossimo numero del Notiziario pertanto uscirà dopo tutte le Assemblee associative, prima del periodo estivo.

Le Avis dovranno inviare i loro articoli per l'inserimento entro il 20 maggio 2018.

A ottobre gli incontri tra le Avis e gli Esecutivi dell'Avis Provinciale ed Intercomunale

Nell'arco di una decina di giorni si sono svolti gli incontri per zona organizzati dall'Avis Provinciale di Torino di tutte le Avis della nostra provincia, con la partecipazione di alcuni membri dell'ufficio di presidenza dell'Avis Intercomunale, nonché del nostro direttore sanitario dottor Roberto Ravera o di un suo delegato in caso di concomitanza delle riunioni.

La partecipazione è stata buona, in un caso erano presenti la totalità delle Avis convocate.

Scopo degli incontri era quello di illustrare ai presenti la situazione attuale legata alla raccolta nelle varie sedi, con l'intento di invitare alcune Avis (la cui raccolta delle sedute di prelievo non raggiunge il numero minimo di donazioni necessario per coprire almeno le spese organizzative), a diminuire alcune giornate di prelievo e di accordarsi con le Avis vicine per dare maggiore opportunità di donazione ai loro iscritti.

E' stato inoltre spiegato come nella nostra provincia, quasi l'ultima in Italia, si continui a prelevare in così tante località, mentre nella maggior parte d'Italia i punti prelievo sono stati accentrati in poche località baricentriche, con grande soddisfazione di tutti, donatori compresi.

Là dove è già organizzata questo tipo di raccolta, all'inizio le resistenze maggiori sono state dei dirigenti locali, c'è stato un lieve calo iniziale delle donazioni, per poi passare ad una raccolta con numeri più elevati di prima e con un minor dispendio di energie e di costi, come riferito dai dirigenti locali.

Altro punto non trascurabile è stato l'invito alle Comunali a far prenotare le donazioni da parte dei loro volontari: solo così si può essere certi che il rapporto donatori/personale medico ed infermieristico sia consono alle presenze previste nella giornata di prelievo.

Altro ulteriore risparmio in caso di personale in esubero ed altro motivo di soddisfazione da parte dei dirigenti e donatori, per evitare loro eccessivi tempi di attesa per la donazione, con personale sufficente.

E' un sistema che in alcune nostre Avis è già attivo da circa 1 o 2 anni e, a detta dei responsabili locali, funziona egregiamente; all'inizio ovviamente ci sono stati disguidi dovuti a coloro che si presentavano senza prenotazioni, all'inserimento dei candidati e di coloro che dovevano fare solo esami di controllo, ma con l'esperienza tutto è andato migliorando.

Sarà anche questa un'innovazione e, per coloro che da tempo si occupano della gestione delle sedi, rimarrà nella loro memoria, così come quando si è passati dal flacone di vetro alle sacche di plastica, all'aumento della quantità di sangue prelevato, alle donazioni in aferesi, ai miscelatori per donazioni, all'accreditamento, alla gestione dei donatori con il programma Avis Net, ecc. ecc.: il progresso nel nostro settore è continuo ed occorre adeguarsi se si vuole proseguire nella nostra attività.

Editoriale
Cronache dell'Avis Intercomunale

a cura di Emmegi

Sabato 16 settembre si è tenuta presso l'auditorium del Sacro Volto di Torino l'assemblea straordinaria dell'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino. Come ben sanno tutte le Comunali aderenti all'Intercomunale, l'assemblea è stata resa necessaria a causa della mancata approvazione, da parte dei delegati della Comunale di Torino, di tutte le relazioni dell'anno 2016 nell'assemblea ordinaria del 6 maggio u.s.
Tale mancata approvazione ha comportato il fatto che il Comitato di Gestione, eletto in tale data, si trovasse in difficoltà operative, anche nei confronti degli enti di riferimento a cui l'associazione deve rendere conto.
A tutto ciò si è sommato il ricorso presentato dall'Avis di Nichelino, ai Probiviri Regionali, avverso alle modalità delle elezioni, in cui l'Assemblea di maggio aveva deciso, per alzata di mano, la possibilità di candidatura di due rappresentanti della Comunale di Torino, in conflitto di interesse per parentele e motivi finanziari; questi nominativi sono poi risultati eletti ed uno ricopre anche l'incarico di Segretario nel Comitato di Gestione.
A questo proposito al momento di scrivere questo articolo, la situazione è stagnante, ossia i Proboviri hanno emesso il loro giudizio di incandidabilità dei due interessati, ma al momento non ci sono notizie di loro dimissioni, sostituzioni, o altro, anzi il Comitato non risulta ancora essere stato convocato.
Ai delegati presenti all'Assemblea di settembre, rappresentanti di 58 Avis Comunali su 113 aventi diritto, l'Ufficio di Presidenza Intercomunale ha ripresentato per la votazione sostanzialmente lo stesso bilancio consuntivo e di previsione di maggio, modificato solo nella modalità di presentazione, ma non nei numeri.
Prima della votazione a scrutinio segreto, molti delegati hanno espresso il loro parere di malessere associativo, per la situazione assurda in cui ci si era venuti a trovare a causa della leggerezza con cui era stato deciso, da qualcuno, a maggio di far votare contro a tutte le relazioni, tra l'altro utilizzando un sistema di deleghe che a tutti i livelli associativi sono state tolte, ma che non era stato possibile eliminare, quando ne era stata proposta l'eliminazione, nell'assemblea di novembre 2016.
In diversi hanno invitato all'astensione od al voto contrario, in particolare i delegati che avevano già approvato il bilancio e le altre relazioni nel mese di maggio. Non è mancato anche un intervento molto articolato, che invitava l'attuale Ufficio di Presidenza alle dimissioni per rifare nuovamente le votazioni ed eleggere un nuovo Comitato di Gestione.
Il voto per delega, presente nelle norme dello Statuto Avis Intercomunale, data fino ad un massimo di 5 deleghe ciascuno, a di chi è stato a sua volta già delegato, è una stortura che è auspicabile venga eliminata: ma poiché per eliminarla deve essere approvata dall'assemblea, con il sistema attuale in vigore è di ben difficile approvazione. Qui di seguito i dati delle votazioni in base ai numeri dei partecipanti (secondo i dati della verifica poteri e dei risultati delle votazioni).
AVIS COMUNALI PRESENTI: 58 compresa Torino
I delegati della Comunale di Torino potevano esprimere 153 voti (di cui 113 erano da deleghe)
I delegati della Avis delle Province di Torino e Cuneo potevano esprimere 84 voti (di cui 26 per deleghe), quindi erano presenti più persone delle province che di Torino.
Esito votazioni:
Relazione Presidente: 163 a favore, 41 contrari, 27 astenuti :
(quindi 68 che hanno espresso pareri non favorevoli e di astensione, ossia buona parte dei delegati delle province).
Conto consuntivo: 164 a favore, 26 contrari, 40 astenuti, 1 nulla:
(quindi 67 che hanno espresso pareri non favorevoli e di astensione, ossia buona parte dei delegati delle province).
Bilancio di Previsione: 152 a favore, 39 contrari, 35 astenuti, 5 nulle:
(quindi 79 che hanno espresso pareri non favorevoli e di astensione, ossia buona parte dei delegati delle province).

Da questi dati si evince chiaramente che la quasi totalità dei delegati extra Torino ha manifestato disagio/dissenso/contrarietà, in quanto i voti a disposizione di queste erano 84; questa è anche l'ennesima conferma che con il sistema delle deleghe pochi presenti possono influenzare l'esito assembleare.
E' stato affermato, da chi si oppone all'abolizione delle deleghe, che non è necessario adeguarsi alle norme di tutte le Avis poiché l'Avis Intercomunale è solo affiliata all'Avis Nazionale e quindi non è obbligata ad adeguarsi: nulla vieta però che lo possa fare!

Editoriale

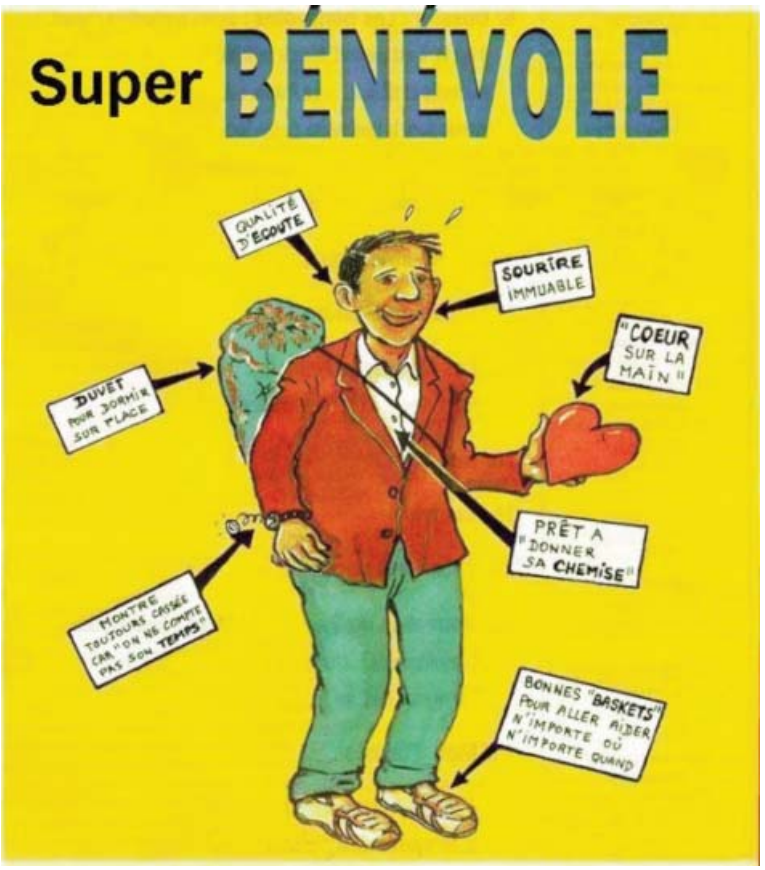
Facciamo Tutti un'autocritica...

a cura di Emmegi

Quello che segue è una descrizione del "Volontario" ossia "Bénévole", in lingua francese, che ho avuto tramite amici transalpini. Per chi non lo capisse bene, riporto anche la traduzione in italiano. E' sicura mente stato elaborato da qualcuno che ben conosce il mondo del volontariato, evidentemente Italia e Francia in queste cose non differiscono molto….. ed è un modo divertente per affrontare un argomento che riguarda anche la nostra Associazione.
Lo "YAQUA" oltre che all'esterno, si annida anche tra gli addetti ai lavori: quante volte ci siamo trovati in situazioni (riunioni, assemblee, ecc.), in cui qualcuno interviene, direttamente, se ne ha il coraggio, al di fuori o nei corridoi, se è pavido, dicendo "bisognerebbe fare….", ma poi, dopo aver lanciato la pietra, nasconde la mano, come si suole dire da noi in Piemonte.
Lascio ai lettori il riconoscersi in queste figure e magari trarne beneficio esaminando i propri comportamenti passati o recenti: magari un poco di autocritica farà bene ad essi ed alla nostra più che benemerita Associazione.
Con simpatia, il Direttore Responsabile

Il Super VOLONTARIO

1- Sorriso immutabile
2- "Il cuore in mano"
3 - E' pronto a donare la camicia
4 - Buone scarpe per andare ad aiutare, non importa dove, non importa quando
5 - L'orologio sempre rotto, perché "non conta il suo tempo"
6 - Sacco pronto per dormire dove capita
7 - Qualità di ascolto



LE BÉNÉVOLE

Le bénévole est un mammifère bipède qu'on rencontre surtout dans les associations où il peut se réunir avec ses congénères ; les bénévoles se rassemblent à un signal mystérieux appelé « convocation ». On les rencontre aussi en petits groupes dans divers endroits, quelquefois tard le soir, l'œil hagard, le cheveu en bataille, discutant ferme sur la meilleure façon d'animer une manifestation ou de faire des recettes supplémentaires pour boucler son budget.

« Son » téléphone est un appareil qui est beaucoup utilisé et qui lui prend beaucoup de son temps, mais cet instrument lui permet de régler les petits problèmes

« Sa » voiture est un moyen de déplacement également utilisé très souvent

« Sa » vie privée bien entendu fait partie de tous les sacrifices

Enfin, c'est une race à part !!!

Editoriale

- Savez-vous qui est L'ENNEMI HEREDITAIRE du bénévole ? C'est le « YAQUA », nom populaire dont les origines n'ont pu être à ce jour déterminées ; le « YAQUA », est aussi un mammifère bipède, mais il SE CARACTERISE SURTOUT PAR UN CERVEAU TRES PETIT qui ne lui permet de connaître que QUATRE MOTS « y'a qu'à », ce qui explique son nom.
- Le « YAQUA », bien abrité dans la cité anonyme, ATTEND. Il attend le moment où le bénévole fera une erreur, un oubli, et là, il bondit et lance son venin qui atteindra son adversaire et provoquera chez celui-ci une maladie très grave :
« LE DECOURAGEMENT ».
- Les premiers symptômes de cette implacable maladie sont visibles rapidement : absence de plus en plus fréquentes, intérêt croissant pour sa vie privée et son jardin etc…
Les bénévoles décimés par le découragement risquent de disparaître et il n'est pas impossible que, dans quelques années, on rencontre cette espèce uniquement dans les zoos où, comme tous ces animaux enfermés, ils n'arriveront plus à se reproduire.
Les « YAQUAS », avec leur petits cerveaux et leurs grandes langues, viendront leur lancer des cacahuètes pour tromper l'ennui ; ils se rappelleront avec nostalgie du passé pas si lointain où ils pouvaient traquer le bénévole sans contrainte.

Traduzione

IL VOLONTARIO

Il Volontario è un mammifero bipede che si incontra soprattutto nelle associazioni dove egli può riunirsi con i suoi simili; i volontari si riuniscono ad un segnale misterioso denominato «convocazione». Li si incontra anche in piccoli gruppi in posti diversi, talvolta tardi alla sera, l'occhio stralunato, capelli scarmigliati, in discussioni accese sul modo migliore di animare una manifestazione o di fare delle riscossioni supplementari per migliorare il budget.

Il SUO telefono è un apparecchio molto usato che gli prende molto tempo, ma questo strumento gli permette di risolvere i piccoli problemi

La SUA vettura è un mezzo di spostamento ugualmente utilizzato molto sovente

La SUA vita privata ben inteso fa parte di tutti i sacrifici

Infine, è una razza a parte!!!

- Lo sapete chi è il nemico ereditario del volontario? E' lo « YAQUA », nome popolare le cui origini non si sono potute determinare ai nostri giorni; lo « YAQUA » è anch'esso un mammifero bipede, ma si caratterizza soprattutto per un cervello molto piccolo che non gli permette di conoscere che quattro parole « y'a qu'a » che spiegano il suo nome. In italiano si potrebbe tradurre in tre parole « c'è da … » o « ci sarebbe da… (sottinteso fare)».

Lo « YAQUA », ben nascosto anonimamente nella città, ATTENDE. Egli attende il momento in cui il volontario farà un errore, una dimenticanza, ed ecco, egli scatta e lancia i suo veleno che colpirà il suo avversario e provocherà in lui una malattia molto grave: « LO SCORAGGIAMENTO »
I primi sintomi di questa implacabile malattia sono visibili rapidamente: assenze sempre più frequenti, interessi crescenti per la propria vita privata e per il proprio orticello, ecc. …
I volontari decimati per lo scoraggiamento rischiano di scomparire e non sarà impossibile che, in qualche anno, si incontrerà questa specie unicamente negli zoo dove, come tutti gli animali ammalati, non arriveranno più a riprodursi.

Gli « YAQUAS », con il loro piccolo cervello e le loro grandi lingue, andranno a lanciare loro delle arachidi per interrompere la noia; essi si ricorderanno con nostalgia del passato non molto lontano quando potevano braccare il volontario senza ritegno.

Editoriale

Un importante convegno in Piemonte: "Il Riordino del Sistema Trasfusionale Italiano"

a cura di Emmegi

Un importante convegno a livello nazionale è stato organizzato dall'Avis Regionale Piemonte. Il Convegno si è svolto sabato 21 ottobre in un salone annesso al Castello di Grinzane Cavour, alla presenza di circa 150 persone, alcune delle quali, sia relatori che uditori, provenienti da altre Regioni italiane.
Erano presenti tra gli altri l'attuale Presidente Nazionale dr. Alberto Argentoni, a cui è toccato il compito di relazionare sull'"Associazionismo della donazione del sangue che persegue un fine di interesse pubblico, tra carenza e nuove emergenze". E' stato il suo esordio in Piemonte, in quanto è entrato in carica nel mese di giugno 2017.
Al convegno erano presenti anche l'ex Presidente Nazionale dr. Vincenzo Saturni , l'ultimo in carica fino a maggio 2017, il quale, nel portare il suo saluto, in un intervento pur non in programma, ha dimostrato la padronanza degli argomenti avisini che lo hanno visto protagonista per 8 anni consecutivi ed un altro ex Presidente Nazionale, dr. Pasquale Colamartino, abruzzese, il quale ha intrattenuto il pubblico su "Quali sono i possibili scenari futuri per le reti trasfusionali regionali e per la medicina trasfusionale".
Il dr. Pierluigi Berti Presidente della SIMTI (Società italiana dei medici trasfusionisti) ha parlato della "Rete trasfusionale di fronte a maxi emergenze e patogeni emergenti o riemergenti: una sfida culturale ed organizzativa", mentre la dottoressa Rosa Chianese, responsabile del Centro di Coordinamento del Piemonte ha illustrato "Il Piano Plasma: impatto sulla raccolta e sulla produzione di medicinali plasmaderivati".
Il dr. Antonio Saitta, Assessore Sanità della Regione Piemonte e Presidente della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, ha avuto modo di ascoltare le prime tre relazioni ed è intervenuto evidenziando l'importanza delle Regioni in questo settore, che molto possono fare ancora prima dell'intervento dello Stato con le proprie leggi in materia.
Dopo una pausa per un buffet, la dottoressa Anna Maria Bordiga, Direttore della Struttura complessa Città della Salute e della Scienza di Torino, ha parlato della "Necessità organizzativa di rete per il supporto dei Centri di Lavorazione e qualificazione biologica (la struttura a cui confluisce buona parte del sangue raccolto in Regione per le analisi, la lavorazione e la distribuzione del sangue donato).
L'ultimo relatore, il dr. Davide Rossi ha parlato della "Nuova modalità di relazione tra i Servizi Trasfusionali e mantenimento dell'unitarietà del processo nella riorganizzazione della rete trasfusionale".
Dopo un breve intervento di tre Presidenti di Avis che gestiscono Unità di Raccolta, tra cui per Torino Bruno Piazza e per Bergamo Oscar Bianchi il dr. Berti, Giorgio Dulio, Tesoriere Avis Nazionale, il dr. Colamartino, la dr. Chianese e Tiziano Gamba (Responsabile Area Sanitaria di Avis Nazionale), hanno concluso il Convegno con le loro osservazioni in merito a tutto quanto esposto.
Dopo una giornata intera di relazioni, in conclusione, chi ha voluto ha potuto visitare le Sale del Castello di Grinzane Cavour con il loro interessante allestimento sul vino, sulla Regione e sulla figura di Camillo Benso Conte di Cavour, che nel castello ha passato alcuni anni della sua breve ma intensa vita.
In attesa del loro turno di visita, quattro dei partecipanti, membri dell'Ufficio di Presidenza Provinciale, non hanno resistito all'impulso di sedersi sulle poltrone al grande tavolo del Salone delle Maschere, uno dei più bei locali del Castello, immaginando i profumi dei tartufi, che, dopo qualche giorno, sarebbero stati messi in mostra per la famosa asta benefica a cui gli acquirenti partecipano da tutto il mondo in diretta per assicurarsi i tartufi migliori.

Ricetta dell'Amministratore pardon del Tesoriere

a cura di Gloria Speranza

Questo primo e secondo possono fare bella figura anche a Natale

RISOTTO GIALLO CON PERE E NOCI

(ingredienti per 4 persone)

Ingredienti:
gr. 400 riso Carnaroli;
n. 2 pere Kaiser mature ma sode;
n. 1 bicchiere di vino bianco secco (Erbaluce, Soave o Arneis);
gr. 60 gherigli di noci tritati grossolanamente;
q.b. brodo vegetale;
n. 2 bustine di rafferano;
gr. 100 burro;
n. 8 cucchiai di parmigiano grattugiato;
n. 1 succo di limone spremuto;
n. 1 scalogno tritato finemente;
q.b. sale e pepe.

Preparazione:

- Sbucciate le pere, eliminate torsolo e semi, tagliatele a dadini e metteteli in una ciotola, spruzzateli con il succo di limone per non farli annerire e teneteli da parte;
- In una pentola fate rosolare, su fuoco basso, lo scalogno con 80 gr. di burro, quando diventerà trasparente unite il riso, il sale e pepe. Lasciate tostare alcuni minuti, mescolando bene con un cucchiaio di legno;
- Versate il vino e lasciate evaporare, iniziate ad unire il brodo, poco alla volta, lasciandolo sempre assorbire dal riso, prima di aggiungerne altro;
- Trascorsi 7-8 minuti dall'inizio cottura, unite le noci e le pere, dopo aver eliminato il succo di limone
- Mescolate e a quasi fine cottura (un buon risotto al dente non dovrebbe superare i 18 minuti di cottura) aggiungete lo zafferano fatto sciogliere in una piccola quantità di brodo, il burro rimanente e il parmigiano;
- Amalgamate gli ingredienti, togliete dal fuoco e servite.

FILETTO DI MAIALE AL GINEPRO CON MELE RENETTE

(ingredienti per 4/6 persone)

Ingredienti:
gr. 800 filetto di maiale;
n. 2 bicchieri di vino rosè oppure vino rosso giovane;
n. 3 mele renette;
gr. 60 di burro;
n. 2 cucchiai olio extravergine oliva;
n. 3 bacche di ginepro schiacciate
q.b. sale e pepe bianco tritato grossolanamente;
q.b. farina bianca 00.

Preparazione:

- Infarinate il filetto e fatelo rosolare in un tegame con il burro, l'olio, sale e pepe. Dopo 15 minuti, quando sarà diventato dorato in modo uniforme, unite le mele tagliate a piccoli cubetti e le bacche di ginepro schiacciate;
- Coprite con il vino e fate cuocere su fuoco non troppo alto per 30/40 minuti; ogni tanto schiacciate le mele con un mestolo di legno, fino a quando si sarà formata una salsina corposa;
- Terminata la cottura, togliete dal fuoco e lasciate intiepidire il filetto; tagliatelo a fettine non troppo sottili e servitelo con la salsa di vino e mele caldissima.

Avis Rivoli: Volontariato in Piazza

a cura Avis Rivoli

Anche quest'anno l'Avis di Rivoli è tornato in piazza Martiri a Rivoli, domenica diciotto giugno, per festeggiare insieme a voi. In tale occasione nella giornata mondiale del donatore e della festa del volontariato, l'Avis di Rivoli ha organizzato un raduno di moto e di auto grazie alla partecipazione della Fiat 500 Club Italia e Motociclisti per la solidarietà; e inoltre l'Associazione ADMO ha effettuato la tipizzazione midollo osseo. Il Presidente Bruno Larosa, insieme al direttivo dell'Avis ringrazia tutti gli intervenuti, augurandosi che negli anni a venire potrete essere sempre più numerosi.

Avis Rivoli: Festa del 2 Giugno

a cura Avis Rivoli

Il giorno 2 Giugno 2017 in occasione della festa della repubblica e i settant'anni della Costituzione, il Comune di Rivoli ha organizzato un Banchetto invitando la popolazione a recarsi in Piazza Martiri per pranzare e passare insieme questo giorno speciale. Anche l'Avis di Rivoli ha avuto l'opportunità di partecipare con la delegazione dei donatori di sangue

Francese nostri gemellati di Montelimar.
La festa è stata ben gradita dai nostri amici è sono stati felici del nostro invito perché abbiamo avuto l'opportunità di vederci.

Avis Rosta: Palio 2017

a cura di U. Capella

Settembre 2017, continuano i giochi del Palio dei Rioni organizzati come sempre dalla sezione Avis di Rosta (prima edizione 1976) durante le manifestazioni del "Settembre Rostese).

Giochi che impegnano i ragazzi in età scolare (6 – 13 anni) residenti in paese e/o frequentanti le scuole locali.

Una delle regole prevede gruppi di 20 ragazzi per ogni rione e, qualora un rione si trovasse con meno ragazzi, è prevista la possibilità che alcuni di loro possano effettuare più giochi.

Ogni gioco mette a confronto, in contemporanea, le 5 squadre alle quali viene assegnato un punteggio in base al piazzamento ottenuto.

Anche quest'anno la fortuna ci è stata amica permettendoci di svolgere il programma nel campo sportivo messoci a disposizione dall'Amministrazione Comunale. (Alcune precedenti edizioni si sono dovute svolgere al coperto, nella palestra scolastica, causa pioggia)

Per i terzo anno consecutivo si è aggiudicato il Palio il

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

... segue Avis Rosta

rione dei Delfini (dimenticavo di dire che ad ogni rione è assegnato il nome di un animale secondo le prime lettere dell'alfabeto (Aquile, Bisonti, Canguri, Delfini, Elefanti) e un colore di maglia.
Bisogna dire che al di la dei premi tutti i bambini si sono divertiti moltissimo e fatto un tifo pazzesco, naturalmente ognuno per la propria squadra, seguiti dai rispettivi "Capitani" e loro aiutanti (tutti donatori).
Sugli spalti un foltissimo pubblico ha partecipato dimostrando grandissimo entusiasmo per ognuno dei giochi incoraggiando i propri ragazzi.

Come da tradizione nell'ambito della manifestazione sono stati nominati i nuovi "Padrini", i sigg. Maria e Calogero Fusco che hanno sostituito quelli, sigg. Bruna e Sebastiano Iacopelli.
Un ringraziamento agli sponsor che hanno donato, oltre ai premi per tutti i ragazzi, la merenda. Un ringraziamento al Direttivo Avis per l'impegno messo per l'organizzazione dell'evento (menzione particolare a Francesco Ciano per il grande lavoro fatto).

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 2

Avis Caselle: 80 anni dell'Avis Casellese

a cura di Avis Caselle T.se

Inizia nel 1937 la storia della nostra sezione. A Torino in quel periodo funziona da poco le "Molinette" e in paese arriva un' appello: "c'è bisogno di sangue". Non sappiamo quante donazioni furono effettuale in quel lontano 1937. Sappiamo però che ottant' anni sono trascorsi da allora, siamo una delle sezioni comunali più longeve. Attualmente Contiamo 413 iscritti di cui 315 attivi (per essere donatori attivi si deve avere almeno una donazione nei due anni precedenti) e un totale di 341 donazioni nel 2016. Certo i numeri possono non essere sensazionali o sorprendenti, ma fanno parte della nostra storia, del nostro essere comunità. L'AVIS Associazione Volontari Italiani Sangue, è presente in molti comuni italiani e anche tra le comunità dei nostri emigrati all'estero. E' stata costituita nel 1927 tra coloro che donano volontariamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

La finalità associative si possono riassumere in:
Offerta del sangue da parte dei soci senza vincoli sulla destinazione.
Promozione dell' informazione e della educazione al dono del sangue.
Tutela della salute dei donatori, contribuendo all' educazione sanitaria.
Il dono del sangue anonimo, volontario, periodico e responsabile, costituisce un atto di umana solidarietà e dovere civico. L' AVIS è una associazione apartitica, aconfessionale, non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica, esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale.
Un'anteprima la si vivrà sabato 16 settembre con una mattinata con l'autoemoteca parcheggiata in piazza Boschiassi per visite e prelievi

80 anni di Avis a Caselle Torinese

Il logo ufficiale di questi primi 80 anni.
Un logo semplice semplice, una coccarda tricolore con i colori della nostra bandiera, il motto: 80 anni e non sentirli e le date 1937-2017
Questo è quello che siamo e questo logo racchiude la nostra storia di associazione.

La preoccupazione di ogni direttivo alle prese con la festa sociale è: quanta gente vi parteciperà? Quante consorelle e associazioni verranno alla sfilata ecc. ecc. sfido chiunque componente di direttivo a dimostrarmi il contrario.
Certo sono dubbi amletici, importanti e doverosi ma non sono e non devono essere la priorità. Se ci lasciassimo prendere da questi dubbi, da queste domande non organizzeremo mai nulla.
Il festeggiare, celebrare un compleanno è molto importante, se poi come noi casellesi siamo arrivati a 80 anni, perché non fare nulla? Per questo motivo il festeggiare vuol dire non solo condividere il classico pranzo sociale, ma anche le premiazioni e perché no una serata di bella musica. In una società sempre più individualista, che vuole stare in gruppi "virtuali" senza uscire dalle confortevoli pareti domestiche.
Per quanto ci riguarda, nel nostro piccolo e per la nostra realtà abbiamo iniziato portando il labaro sulla punta del Rocciamelone, a inizio settembre, se quest'anno vi era solo lo scrivente il prossimo anno saremo molti di più.

I festeggiamenti ufficiali iniziamo il venerdi con la serata musicale con protagonista il gruppo **Mej Ke Gnente**, che ha regalato al pubblico intervenuto momenti di fresca emozione ascoltando i brani e monologhi dell'indimenticabile chansonnier torinese Gipo Farassino.

Il gruppo musicale durante lo spettacolo a favore dell' Avis casellese

Per la terza volta, le premiazioni le abbiamo anticipate al sabato pomeriggio, le ampie arcate di palazzo Mosca addobbato per l'occasione, è stato lo scenario perfetto per premiare con le varie benemerenze associative ben 204 avisini alla presenza della dott..ssa Paola Bertone presidente dell' Avis Provinciale e di quasi tutto il governo comunale, il vice sindaco Paolo Gremo, gli assessori Erika Santoro, Grimaldi Angela e Isabella Giovanni mentre il sindaco Luca Baracco per impegni precedenti ci raggiungeva a metà delle premiazioni.
Le benemerenze possono essere considerate un punto di partenza e non un punto di arrivo. Ogni benemerenza da testimonianza ad ogni avisino del suo gesto anonimo e costante con il volontario dono del proprio sangue.
A turno, le autorità intervenute, premiavano: *75avisini* con attestato e distintivo in rame, *69 avisini* con attestato e distintivo in argento, *42 avisini* con attestato e distintivo in argento dorato, *14 avisini* con attestato e distintivo in oro *2* avisini con attestato e distintivo in oro con rubino, *1* socio con attestato e distintivo in oro con smeraldo, *1*socio con attestato e distintivo in oro con diamante.
Il pomeriggio si concludeva con la foto dei premiati e un rinfresco nel cortile adiacente.

Il giorno della festa, la classica giornata grigia e autunnale ha visto l'arrivo di primo mattino, delle consorelle, delle associazioni e delle autorità cittadine, il sindaco e vice sindaco, il comandante polizia municipale, assessori per dar vita al corteo per le vie cittadine con in testa la banda musicale casellese, il labaro Avis comunale e quello Provinciale, il gonfalone comunale a seguire i labari delle consorelle a cui va tutto il nostro grazie e le associazioni locali.
La corona e il saluto al Monumento ai Caduti ci portano a arrivare sul sagrato della chiesa parrocchiale con….. venti minuti di anticipo, (la paura di arrivare in ritardo).
Benché, la nostra associazione sia apolitica e a confessionale, la funzione religiosa a cui abbiamo partecipato e il miglior modo per ricordare, coloro che in questi i 80 anni hanno condiviso gli ideali associativi. Al termine della S.Messa celebrata dal parroco don Claudio, viene letta, dopo la preghiera dell'avisino, la lettera di saluto inviato per l'occasione dall'arcivescovo di Torino Nosiglia.

CESARE NOSIGLIA
ARCIVESCOVO DI TORINO

Torino, 1° ottobre 2017

Gentile Signor Presidente e gentile Signor Segretario,

con grande gioia partecipo alla ricorrenza degli 80 anni dalla fondazione della sezione AVIS di Caselle.

La Vostra presenza sul territorio rappresenta da sempre un momento forte di donazione e prossimità a servizio di tutti e della vita. L'esempio dei donatori di sangue ispira una condivisione e una presa in carico di chi è nel bisogno, come a ognuno di noi può succedere nel percorso della vita.

Vi esprimo dunque la gratitudine della comunità cristiana per il Vostro prezioso servizio e Vi benedico di cuore. La Beata Vergine Maria, patrona della nostra Arcidiocesi, Vi custodisca sempre nell'amore per il Signore.

✠ Cesare Nosiglia
Arcivescovo di Torino

Egr. Sig. Presidente Silvio MO
Egr. Sig. Segretario Pieangelo SCHIAVON
AVIS Comunale Caselle
via Peroni, 9
10072 Caselle (TO)

La lettera dell'arcivescovo Nosiglia

La Vostra presenza sul territorio rappresenta da sempre un momento forte di donazione e prossimità a servizio di tutti e della vita. L'esempio dei donatori di sangue ispira una condivisione e una presa in carico di chi è nel bisogno, come a ognuno di noi può succedere nel percorso della vita.

Vi esprimo dunque la gratitudine della comunità cristina per il Vostro prezioso servizio e Vi benedico di cuore. La Beata Vergine Maria, patrona della nostra Arcidiocesi, Vi custodisca sempre nell'amore del Signore.

Foto di gruppo con autorità consorelle e associazioni intervenute.

La foto di gruppo e il pranzo presso la sede degli Alpini concludono come da consolidata prassi questo ottantesimo compleanno.

Questa (quasi in sintesi) la cronaca di una festa di un'associazione come l'AVIS impostata sul rispetto della solidarietà umana, di cui sempre più sovente se ne sente la necessità. La nostra bandiera, il labaro associativo diventa in queste occasioni un punto di riferimento per rendere visibile la nostra appartenenza a questa benemerita associazione. Un' associazione che affonda le sue radici sull'intuizione del dott. Vittorio Formentano novanta anni fa.

L'immancabile taglio della torta con il sindaco Baracco, il presidente Silvio Mo e il direttivo Avis Caselle

I nostri premiati:

Foto di gruppo dei premiati

DISTINTIVO RAME: Accattino Valentina, Adulenti Enrico, Ansaldi Silvio, Arimondi Cristiano, Arus Mirko, Avram Laurentiu, Balma Tivola Domenica, Baracco Andrea, Bergamo Federica, Bertino Marco, Bonansea Mauro, Borello Antonio, Bottino Maria Cristina , Bourcier Gabriel, Brocherel Carlotta, Calvi Emanuele, Calzavara Marco, Cardone Rosa, Caruso Sandra, Castelli Rosanna, Catto Ileana, Catto Elisa, Cavallero Mauro, Ceglie Arnaldo, Chiarandon Alberto, Cioroga Gheorghe, Clerici Mauro, Clerici Renato, Coco Vittorio, Cravero Chiara Maria, D'arrando Joseph, Di Bello Michele, Di Maggio Graziella, Di Nuzzo Pietro, Esposito Federico, Farina Marco, Ferrari Alessio, Furchi' Caterina, Gargano Graziella, Gastaldi Daniele. Geraci Fabio. Ghirello Omar, Giachino Jes-

sica, La Fauci Fabio, Lefter Gabriella, Longo Antonio, Lunardi Patrizia, Lusso Marco, Macario Cot Francesco, Mangialardi Laura, Mantoan Cinzia, Manzi Pietro, Marceca Silvana, Masiello Brigida, Matta Roberto, Matturro Carmine, Naretto Eric, Occhiochiuso Claudia, Pisacane Maria Grazia, Pogliano Lorenzo, Pylouri Maria, Ruatta Cinzia, Runfolo Antonino, Russello Angelo, Santokh Kaur Sukhvir, Sette Daniela, Sileo Vitina, Sonnessa Cristian, Tallero Alessandro, Taranto Simone, Truglia Franco, Valentini Dario, Valentini Tatiana, Valerio Gaia, Zecchin Matilde

DISTINTIVO ARGENTO: Alberti Andrea, Antonioli Francesco, Averono Liliana, Bertolone Claudia, Blandino Angela, Borello Livia, Bourcier Estelle, Bozzetti Claudia, Bricco Renato, Caiolo Stefania, Calajo Tamara, Campo Alberto, Castellano Giampaolo, Castiglione Roberto, Caudera Anna, Chiado'Rana Mario, Chiotto Monica, Clemente Elisabetta, Cresto Chiara, Cristodero Sabrina, Crotta Paolo,De Carlo Rosario, De Costanzi Mirko, Dotto Maria Angela, Dutto Daniele, Finotti Claudio, Gallaro Sabina, Gargano Graziella Maria, Gava Giuseppe, Ghirello Omar, Giusto, Mariantonietta, Gorgerino Irene, Ingignatti Diego, La Fauci Salvatore, Laudito Concetta, Macchia Giuseppe, Magnetti Vernai Daniela, Marceca Silvana, Maricosu Fabrizio, Mastellotto Maria Antonietta, Mattioni Norma Maria, Mc Alpine Andrei, Mollo Marco, Monti Ambra, Murano Giuseppe, Norbiato Adriana, Olla Raffaele, Pagliasso Walter, Papiccio Margherita, Polpetta Michela, Pregnolato Lindo, Rando Simone, Rapalino Donata, Ribaldone Alice, Rossiti Wilma, Sandionigi Guido, Saporito Fausto, Sergio Atonia, Simoniello Emilio, Spina Fabio, Tricarico Luca, Vigorelli Luisa, Vottero Simona, Zaniboni Emanuela, Zavatteri Giovanni Luca, Zingaro Margherita
DISTINTIVO ARGENTO DORATO: Aimone Secat Franca, Alberti Roberto, Amorese Marco, Audisio Paolo, Ballari Simonetta, Beltrame Luca, Bonicatto Tiziana, Cabodi Daniela, Campagnaro Dario, Caputo Francesco, Castagneri Jvan, Chiado' Fiorio Livia, D'introno Maria Grazia, Data Claudio, De Vecchi Antonio, Dusnasco Monica, Fontana Roberta, Fossa Elisa, Fossa Ilaria, Fratia Carlo, Galletta Angela, Galletta Marilena, Gazzola Fabrizio, Genotti Brat Teresina, Incannella Luciano, Madio Maria Liliana, Mangione Aldo, Marsaglia Cagnola Gessica, Meloni Salvatore, Norbiato Daniele, Norbiato Robertino, Olivo Roberta, Perino Andrea, Perino Giovanni, Richetta Piero, Russo Roberto, Solimine Fabio, Spezzano Domenico, Trombetta Mirko, Urraci Giuseppe, Vicentini Giuliano, Vigna Fabrizio, Zanirato Giuliana Elena.
DISTINTIVO ORO: Albertin Barbara, Alfano Antonio, Bertini Mario, Bonavita Alessandra, Bonetto Giuliano, Cappello Laura, Faletti Renata, Ferrato Roberto, Finello Marco, Magnacca Cinzia, Manfrin Doriana, Mattutino Marco, Rolland Anna, Sette Gabriele.
DISTINTIVO ORO RUBINO Buri Paolo, Zanirato Roberto,

DISTINTIVO ORO SMERALDO Frezzati Lino

DISTINTIVO ORO DIAMANTE Bagarolo Roberto

A tutti loro GRAZIE.

Avis Caselle T.se: in vetta al Rocciamelone

a cura di Avis Caselle T.se

Un anticipo dei festeggiamenti per il suo ottantesimo di fondazione, l'Avis comunale casellese l'ha avuto sabato 2 settembre portando il proprio labaro associativo ai 3538mt del Rocciamelone accogliendo l'invito dell'Avis di Susa per il XVI evento Avis sul Rocciamelone.
Arrivati in vetta, un panorama mozzafiato faceva da corona ai 12 rossi labari avisini che risaltavano sul lieve manto nevoso dovuto alla breve tormenta appena terminata.
L'emozione lasciava posto all'incredulità: nessuna immensa cattedrale gotica, nessun possente organo, nessuna liturgia pontificale solenne potevano competere con quanto vissuto dai molti avisini e non solo in cima. La celebrazione della S.Messa nell'enorme cattedrale del cielo, l'accompagnamento musicale grazie un gruppo di alcuni giovani musici avisini e amici dell' Avis con i loro strumenti (alcuni non proprio leggeri) la liturgia semplice e raccolta raggiungeva l'apice al termine con il suono di due brani eccezionali: Signore delle Cime e del Silenzio, in un'atmosfera quasi irreale. In questo

caso la pelle d'oca dei presenti non era da attribuire al freddo.
Dopo aver scaldato lo spirito con queste emozioni toccava al corpo con te caldo, e alcol di vario tipo. Prima della discesa la foto ricordo ai piedi della statua del Rocciamelone, non rende appieno le emozioni vissute dai presenti.
La discesa e il pranzo al rifugio La Riposa chiudeva una giornata intensa piena di emozioni. La foto del gruppo con le rappresentanze Avis con i loro labari ai piedi della statua del Rocciamelone è stata scattata dall'avisino Osvaldo Chiabaudo.

Avis Coassolo: 40° Anniversario

a cura di A. Spandre

Domenica 24 settembre 2017 la sezione Avis di Coassolo Torinese ha festeggiato il prestigioso traguardo del 40° anniversario di fondazione, insieme con la locale sezione AIDO, cui ricorrevano i 30 anni dalla nascita. Donatori storici e nuovi unitamente con soci, simpatizzanti e molte consorelle si sono riuniti in piazza per iniziare la giornata con un gustoso rinfresco dolce e salato offerto dal Direttivo della Sezione a tutti i partecipanti. Si è quindi svolta una sfilata in corteo per portare omaggio dapprima al Cippo del Cimitero e in seguito al Cippo Penne Mozze e al Monumento ai Caduti, momento particolarmente toccante e reso ancor più suggestivo dalla musica della Banda Musicale "La Cattolica", egregiamente diretta dal Maestro Coletti Moglia Cav. Paolo, che ha accompagnato i festeggiamenti per tutta la mattinata.

In seguito alla celebrazione della Santa Messa officiata dal parroco Don Giuseppe Costamagna, il Presidente Spandre Alessandro ha salutato e ringraziato le autorità presenti: il sempre presente presidente onorario Cav. Corziatto Nicolao, il Sindaco Arch. Franco Musso ed il vice-sindaco sig. Franco Banche Colin in rappresentanza delle autorità comunali ed il consigliere provinciale sig. Giovanni Gherra che ha portato i saluti della Presidente Provinciale Paola Maria Bertone ed ha consegnato la Targa ricordo per i 40 anni della Sezione.
Doverosi sono stati i consueti ringraziamenti che il Presidente Spandre ha rivolto a tutti i volontari e componenti

del Direttivo, sempre in prima linea a supportare l'Avis Comunale di Coassolo ma in particolare a tutti i donatori che di anno in anno proseguono la preziosa attività del dono di sangue. Proprio ai donatori che fanno vivere la comunale di Coassolo, il Presidente Spandre ha consegnato il diploma per la prima donazione a coloro che si sono appena avvicinati alla realtà del dono di sangue (Fornengo Diego, Liberti Emanuele, Marietta Francesca, Salvino Erica), le benemerenze in rame (Bellezza Vincenzo, Bellino Roci Gloria, Castagno Lare Franco, Dellarovere Donatella, Grosso Alessio, Mosso Nico, Perucca Andrea), le benemerenze in argento con logo A smalto blu e rosso (Aureli Fabio, Banche Niclot Dario, Casassa Gianpiero Giuseppe, Eandi Achille, Grosso Alessio, Nepote Luigi, Pappadia Alberto, Spandre Domenico, Tessiore Sonia Marianna), le benemerenze in argento

dorato con logo A smalto rosso (Donato Mauro, Salvino Franco, Savant Aleina Germano), le benemerenze in oro (Belluto Giacomino, Berta Daniele, Bertinelli Massimo,

Casassa Ezio, Feroglio Tomet Domenico). Un particolare ringraziamento è stato rivolto alla storica Segretaria dell'Avis Comunale, Marietta Borla Laura a cui è stato consegnata la benemerenza in oro con smeraldo. Dopo la foto di rito sulla scalinata della Chiesa, bellissima con tutti i labari esposti, la festa si è conclusa presso la trattoria "da Angela" dove si è consumato un allegro e gioviale pranzo in compagnia!

Avis Nole: L'Avis e la musica per aiutare l'Emporio Solidale

a cura di Avis Nole

Una serata divertente con tanta buona musica per dimostrare che insieme si possono fare grandi cose per gli altri volontari del gruppo Avis di Nole, sabato 14 ottobre 2017, hanno organizzato una speciale serata danzante al Nole Forum.

Il sodalizio ha dato vita ad un appuntamento con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band".

Il salone del Nole Forum ha risuonato dei loro cavalli di battaglia e subito le tante coppie presenti hanno iniziato a ballare. Il ricavato della serata è stato devoluto all' Emporio Solidale, realtà nolese nata per aiutare le famiglie in difficoltà raccogliendo cibo ed abiti.

Grazie al contributo di Avis Nole che è stata ringraziata ufficialmente dai rappresentanti dell' Emporio Solidale presenti alla serata, sarà ora possibile fare qualcosa in più per i bisognosi. Per ringraziare l'Avis è intervenuta alla serata anche la consigliera comunale Grazia Beva.

Avis Venaria Reale : Notizie dalla Sezione

a cura Avis Venaria Reale

Sabato 23 e Domenica 24 luglio presso la Corte d'Onore della Reggia di Venaria Reale si è svolta la prima edizione del Festival Nazionale delle Bande Musicali Giovanili organizzata dal Corpo Musicale "G. Verdi" di Venaria e da ANBIMA Piemonte.

Tre le regioni coinvolte: Piemonte, Marche e Calabria. Più di 200 i giovani musicisti.
Nella foto la squadra Avis, di supporto all'evento, con al centro Alberto Buono, Presidente del Corpo Musicale "G. Verdi".

Domenica 17 settembre si è svolto il Palio dei Borghi della città organizzato dal Comitato Santa Maria Bambina che consiste in una gara di kart a pedali condotti dai rappresentanti dei borghi. La nostra sezione Avis ha collaborato nelle vesti di giuria e commissari di gara ed è stata premiata con una targa ricordo, consegnata da (nella foto a sinistra) Assessore alla Cultura e Presidente del Comitato, (a destra) Sindaco di Venaria Reale.

Domenica 1 ottobre, uscita straordinaria della sezione, che si è posizionata con l'Autoemoteca presso la Parrocchia San Francesco d'Assisi, in occasione della festa patronale.
Ottimo il risultato, importante l'avvicinamento ed il coinvolgimento dei parrocchiani ad un simile gesto di solidarietà.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 3

Avis Leinì: cinquantacinque anni dalla Fondazione

a cura di V. Magnano

Domenica 10 settembre 2017 i labari di oltre venti sezioni Avis hanno tinto di un bel rosso dorato le vie del centro storico di Leini. La festa per la celebrazione del cinquantacinquesimo anniversario di fondazione, ha visto al mattino l'incontro conviviale davanti alla sede in via Carlo Alberto. Da lì ha preso avvio il corteo per la sfilata accompagnato dalle note della Filarmonica Vittorio Ferrero, che ha raggiunto, con le soste in piazza

Donatori del Sangue e al Monumento ai Caduti, l'Auditorium parrocchiale.
Qui si è svolta la cerimonia ufficiale, con il saluto del presidente Vittoria Magnano che ha ringraziato gli ospiti e avisini per la partecipazione e il suo Direttivo per il prezioso apporto nell'organizzazione della festa. Si sono susseguiti gli interventi del presidente regionale Avis Giorgio Groppo, del consigliere provinciale Bruno Larosa e del sindaco di Leini, Gabriella Leone. Sono state conferite poi le medaglie ai donatori. E' stata premiata la "storica" segretaria Anna Astegiano e la madrina Vanna Rapello, sempre accanto alla nostra associazione. Al termine nella chiesa parrocchiale, la messa solenne celebrata dal parroco Don Pierantonio Garbiglia. La festa si è conclusa con il pranzo presso la "Baita Caviet".

Avis San Mauro T.se: Nuova iniziativa di promozione per Scuole e Famiglie

a cura di Avis S.Mauro T.se

Per la prima volta la nostra Comunale ha deciso di diventare sponsor dei diari scolastici e quindi su tutti i diari degli alunni delle nostre scuole, dall'infanzia fino alle medie inferiori, compare, già in seconda pagina e quindi ben visibile, il nostro logo, gli indirizzi e tutte le date delle donazioni in programma.

E' una iniziativa che va ad aggiungersi al tradizionale appuntamento primaverile con tutti gli alunni delle 2° medie per il Progetto A Scuola con l'Avis, che riteniamo possa farci conoscere ancora di più sul territorio.

Fare Promozione e Divertirsi

Passare una giornata intera sotto al gazebo Avis e divertirsi, oltre a fare promozione fermando i passanti e regalando palloncini ai bambini? Detto fatto. Domenica 17 settembre sul più che centenario ponte vecchio di San Mauro (una delle Meraviglie d'Italia), come da tradizione sono stati allestiti gli stand delle associazioni del territorio. Non poteva mancare lo stand Avis, con il nuovo gazebo personalizzato e le giovani leve che da oltre un anno sono attive nel Consiglio Direttivo.

Come si evince dalle foto, queste hanno anche trovato il modo di divertirsi, inventando nuovi sistemi di gonfiaggio dei palloncini.
Proprio con questi sistemi un palloncini è diventato una "lampadina" ed ha dato lo spunto a Federica, fresca Vice Presidente, di inventarsi un bozzetto promozionale: ci è talmente piaciuto da proporlo a Avis Provinciale, Regionale e Nazionale come immagine promozionale da utilizzare, se lo riterranno, anche a livelli superiori.
Per ora ve lo anticipiamo….

CONGRATULAZIONI

alla nostra giovane Vice Presidente Federica Rosso per il conseguimento a pieni voti della Laurea in Scienze della Comunicazione e per il proseguimento dei suoi studi.

Federica Rosso

Avis Lombriasco: festeggia i suoi primi 45 anni

a cura di Avis Lombriasco

Domenica 10/09/2017 la sezione Avis di Lombriasco ha festeggiato il 45° anniversario dalla sua fondazione. Per l'occasione è stata organizzata una gita enogastronomica nelle terre delle Langhe. Alle ore 08.00 una comitiva di 65 persone tra avisini, parenti e simpatizzanti si è diretta alla volta di Grinzane Cavour per visitare il Castello. Qui, Camillo Benso conte di Cavour, soggiornò tra il 1832 e il 1849 periodo in cui fu sindaco di questo paese. Nel museo sono custoditi i suoi mobili, manoscritti e la fascia tricolore del sindaco. I partecipanti hanno poi proseguito il viaggio visitando il centro storico di Diano D'Alba dove hanno ammirato un suggestivo panorama. Per non parlare del pranzo a base di piatti tipici piemontesi presso il ristorante "Ca d'Fantin", ritenuto ottimo anche dai palati più esigenti. Al termine con la presenza della Madrina della sezione, la Sig.ra Busto Lucia si sono tenute le consuete premiazioni. Hanno ricevuto la benemerenza ben 33 avisini, tra di essi c'è stata anche la consegna della medaglia d'oro con goccia di rubino al Sig. Lomello Bruno. Al termine a nome di tutta l'associazione, sono state consegnate al Sig. Guglielmetti Carlo -presidente Onorario della sezione- e al Sig. Lomello Bruno segretario-tesoriere, due targhe di riconoscenza per tutto l'impegno e la dedizione profusi in 45 anni di vita della sezione. L'ultima tappa è stata la visita alla Cantina Museo "Cascina Rossa" luogo singolare con il suo piccolo ma allo stesso tempo completo museo della civiltà contadina: vecchie attrezzature, fotografie in bianco e nero, tecniche di lavoro del passato raccontano la trasformazione dell'azienda a conduzione familiare. Come ricordo della giornata ad ogni Avisino è stata consegnata una bottiglia di vino "Sorì Gerlotto". Al termine di tutto non resta che ringraziare coloro che hanno fatto sì che questa giornata si potesse realizzare. L'appuntamento è per il 2022 dove si festeggeranno i cinquant' anni!

Avis Nichelino: Cinquantacinquesimo di Fondazione

a cura di F. Verduci

Avis Nichelino ha festeggiato il suo 55° anniversario di fondazione l'11 giugno 2017 presso il Castello di Nichelino. Ai festeggiamenti hanno partecipato molte autorità del Comune di Nichelino è inoltre è stata gradita la partecipazione del consigliere regionale Davide Gariglio, che hanno sottolineato l'importanza dell'impegno profuso da tutti i donatori di sangue per il fabbisogno della comunità. Durante la cerimonia il sindaco di Nichelino dott. Giampiero Tolardo e i suoi assessori hanno premiato gli oltre 90 donatori. La manifestazione è proseguita con la sfilata nelle vie della città, la Santa Messa celebrata in piazza dal parroco Don Riccardo davanti a tutta la cittadinanza. Come consuetudine la giornata si è conclusa nella meravigliosa location del Castello di Nichelino messo a disposizione dai proprietari che ci hanno ospitato per il pranzo.

Avis Trofarello: Festa dei Bambini

a cura di G. Paquola

Anche quest'anno, come è ormai consuetudine, si è svolta la 49° festa dedicata ai bambini. Sono le 7 di Domenica mattina 1 ottobre 2017 e, nonostante si sia già dedicato tutto il Sabato per la preparazione di palco, tavoli, sedie e pulizie, il Direttivo AVIS si ritrova presso il piazzale Europa, nelle vicinanze della stazione di Trofarello, per iniziare ad allestire quanto necessario per la giornata. Si montano i gazebo che ospiteranno il gioco dei tappi, sempre graditissimo, e la gara al punto, si posiziona il camion che ospiterà la giuria, si segnano arrivi e partenze delle varie frazioni, si imbandisce il posto ristoro con the caldo e brioches che verranno offerti a tutti i partecipanti alle gare e gli addetti alle iscrizioni si organizzano per gestire al meglio la coda che da li a poco diventerà pressante. Nelle cucine, intanto, i volontari, coordinati dallo Chef Corrado, cominciamo con lo sminuzzare enormi quantità di cipolla, sedano, carota, formaggio, snocciolare olive, tagliare il pane, …….

Sul palco, la squadra addetta alle premiazioni dispone le coppe, ce ne sarà una per ogni partecipante, e si organizza per stilare in modo impeccabile le classifiche.

Parte la musica, lo speaker inizia ad incoraggiare gli atleti, fra poco si parte.

Da li a poco bambini dai 4 agli 11 anni invaderanno il paese pronti a sfidarsi per aggiudicarsi il podio.

Ore 09:00, inizia la prima frazione, quella dei più grandi che prevede un percorso più lungo.

Siamo nel pieno della festa, arriva il pubblico, genitori, nonni, amici, da questo momento ogni 15-25 minuti verrà dato il via ad una nuova gara. L'organizzazione della competizione è al solito impeccabile, punzonatura al via, traccia-pista in bicicletta, controllo viabilità ad ogni incrocio, supporto sanitario, tutti pronti ad intervenire per qualunque evenienza.

Sono le 11:12, le corse sono terminate, fra poco inizieranno le premiazioni ed i ragazzi si svagano partecipando ai giochi o cimentandosi con la pallacanestro o l'atletica leggera che le associazioni locali divulgano volentieri.

Sono le 12:30, tutto si è concluso, 314 bambini hanno ricevuto il loro meritato riconoscimento, molti sorrisi e tanta felicità che ancora una volta ha visto la soddisfazione del Direttivo e di tutti coloro che hanno contribuito alla manifestazione.

E' arrivato il momento del pranzo, che ha coinvolto più di 200 persone di tutte le età; al termine l'estrazione della lotteria che quest'anno prevedeva premi culinari e tecnologici.

Ormai è sera, abbiamo smontato e pulito tutto, siamo stanchissimi ma rimane la soddisfazione di aver fatto qualcosa di bello per questi ragazzi. Quest'anno le più stringenti norme di sicurezza necessarie a seguito degli eventi accaduti in piazza San Carlo, hanno comportato un maggior impegno sia organizzativo che economico.

L'augurio è che anche il prossimo anno ci sia la forza per organizzare manifestazioni come questa che avvicinano i più piccini alla grande famiglia dei donatori di sangue.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 6

Avis Pinasca: Mezzo secolo di un dono prezioso

a cura di G. Berger

Pur tra tante iniziative importanti, il vero vanto dell' AVIS restano i molti donatori i quali, in piccola o grande misura, hanno donato (e continuano a donare) con il loro sangue una speranza a tante persone meno fortunate. Per ringraziare i suoi volontari del sangue la sezione di Pinasca, a dieci lustri dalla sua nascita, ha messo in piedi un programma articolato di festeggiamenti. Nel Polivalente comunale, venerdì 5 maggio alle 21 c'è stata l' apertura delle celebrazioni con la conferenza "Il sangue non si fabbrica, ma si dona" in cui Stefano Ferrini, nel ruolo di consigliere nazionale Avis, ha spiegato l'importanza morale della scelta del dono sangue. La serata era rivolta specialmente ai ragazzi delle associazioni sportive per un pubblico giovane e sano a cui far conoscere la cultura dell' offerta del sangue. Il pomeriggio di sabato 6 maggio era dedicato ai bambini con lo spettacolo "Una magica avventura... in giro per il mondo" di Magic Bunny Show seguito da una generosa merenda. Nella serata sempre al Polivalente è andato in scena lo spettacolo "Dona un sorriso a chi dona" con protagonista Fabrizio Fontana, il comico televisivo reso celebre dal personaggio di James Tont; Steve Vogogna ha affiancato Fontana, presentando la serata. L'indomani mattina, dopo il ritrovo dei partecipanti, sempre dal Polivalente è iniziato il corteo a per le vie del comune aperto dall' Unione Musicale di Inverso Pinasca, con 50 labari di cui 42 sezioni Avis consorelle e 8 associazioni locali. Ritorno al Polivalente per i saluti e i discorsi ufficiali, il parroco di Pinasca don Alessandro Ricci e il pastore Davide Ollearo della Chiesa Valdese di Villar Perosa hanno tenuto un momento di riflessione religiosa. Per tutta la mattinata è stato possibile visitare un'autoemoteca dell' AVIS di Torino. Dulcis in fundo, durante il pranzo conviviale presso il ristorante Malan di San Germano Chisone, sono state conferite le benemerenze ai donatori fra cui spiccano i cinque distintivi in oro con diamante Sergio Antoard, Giovanni Berger, Naldo Breusa, Donato Prot e Bruno Ughetto. Nel corso dei festeggiamenti sono stati esposti all'interno dell' atrio della Scuola Hurbinek, sia i lavori preparati dalla scuola primaria pinaschese sul tema del dono del sangue, sia l'ideale collegamento con le analoghe iniziative degli anni 1977 e 1982 della "Mostra Internazionale del Manifesto sul dono del sangue" dell' Avis di Narni. Nell foto il corteo con l'Unione Musicale di Inverso Pinasca.

Avis Porte: Avis e Amicale di Chautagne 45 anni di grande amicizia

a cura di G. Berger

Una bella compagnia di 43 donatori di sangue con la presidente Angela Gaido, il vice presidente Mauro Folco e la sindaca di Porte Laura Zoggia hanno varcato la frontiera per un week-end in Chautagne sabato 20 e domenica 21 maggio 2017. L' obiettivo preposto e raggiunto era di festeggiare insieme i 45 anni di gemellaggio. Grande entusiasmo tra i partecipanti: "Abbiamo vissuto una festa indimenticabile, un'accoglienza affettuosa dai gemelli francesi" sono stati i commenti unanimi dei portesi. Dagli appunti dettagliati del viaggio: Al sabato sera c'è stata la bella navigazione sul lago Le Bourget con cena a bordo e vista sull'abbazia di Hautecombe. Alla domenica invece la visita a una cantina e una vigna a Serrières en Chautagne e al seguito sono iniziati i festeggiamenti ufficiali. Prima tappa al cimitero a rendere omaggio con un mazzo di fiori alla presidente fondatrice Leonie Jourdan che con Federico Abrate sono stati i promotori di questo sodalizio. Quindi i discorsi ufficiali da parte della presidente dell' Amicale Monique Michaud e della Presidente AVIS Porte Angela Gaido. I saluti dei sindaci di Chindrieux Marie Claire Barbier e Laura Zoggia. Nel suo interessante intervento Angela Gaido ha sottolineato: "Il nostro sodalizio è nato nel 1972 e ha regalato tanti anni di solidarietà universale, di vera amicizia, di tanti incontri che hanno sempre sugellato la nostra fratellanza e oggi siamo qui per rinnovare questo legame indissolubile". Sindaca di Porte Laura Zoggia ha evidenziato: "Oggi si parla tanto di Comunità Europea e di unione fra gli Stati, un cam-

mino lungo e tortuoso, ma i donatori di sangue della Chautagne e di Porte rappresentano un grande esempio di come è possibile costruire dei legami di amicizia e solidarietà fra i popoli. Questi ideali di amore verso il prossimo non hanno frontiere". Al termine degli interventi l'aperitivo d'onore e un lauto pranzo contornato da musica, balli e tanta allegria. Il tempo è passato veloce ed è arrivato il momento dei saluti e della commozione per il ritorno a casa in Italia. "Nei nostri cuori – conclude Angela Gaido - ora vive un altro bellissimo ricordo della nostra amata Chautagne".

Avis Porte: Amicizia e solidarietà con motore avisino a tutta forza

a cura di G. Berger

Il Direttivo dell' Avis ha organizzato al meglio la festa sociale nel classico appuntamento autunnale domenica 22 ottobre. Presenti nelle significativa giornata il sindaco di Porte Laura Zoggia, il vice-sindaco donatore benemerito Sergio Gaido e Aldo Bonnin presidente Avis di Roure. Il palinsesto organizzativo è stato rispettato con l'appuntamento delle 10 presso la sede, seconda casa degli avisini. Quindi la formazione del corteo per il cimitero ove sono stati deposti i fiori al cippo AVIS in ricordo di tutti i donatori defunti. In chiesa per partecipare alla S. Messa celebrata dal parroco Padre Michele Carobello.

Nell'omelia il celebrante ha evidenziato la grande importanza del dono del sangue. A seguire la trasferta per il pranzo all'Agriturismo Cascina Mombello di Cavour in un clima di cordialità e disponibilità dei proprietari e personale impegnato a preparare e servire ai 107 avisini portesi un ottimo pranzo che hanno apprezzato molto, sia per l'ambiente, sia per il menù. Ma la festa non era ancora finita poiché la "presidentessa" Angela Gaido di buona memoria ha ricordato che: "Oggi c'è la festa della riconoscenza e quindi è la giornata ideale per le premiazioni dei donatori benemeriti che hanno raggiunto con l'offerta del loro braccio importanti traguardi".
Emozionante come sempre il momento delle premiazioni non solo una stretta di mano e poi via, ma anche baci e abbracci meritatissimi. In scaletta. Diploma con distintivo in rame per 8 donazioni: Calabrò Carlo; Chiaraviglio Marco; Miè Giada; Varga Maria Madalina. Diploma con distintivo in argento per 16 donazioni: Gariglio Mara. Diploma con distintivo in argento dorato per 24 donazioni: Breuza Stefano; Malatesta Paola; Varga Alin Emanuel. Diploma con distintivo in oro per 50 donazioni: Capitani Eleonora; Cogno Giovanni. Diploma con distintivo in oro con rubino per 75 donazioni: Capello Giuliano; Castagno Luca; Masoero Luca. Grande gioia e soddisfazione per la presidente, il suo direttivo e tutti i soci dell' Avis che hanno partecipato alla ricorrenza e i tanti giovani.

Avis S.Germano Chisone-Pramollo:

a cura di Romina Long (Pramollo)

Lo scorso 3 settembre, nell'ambito della nostra tradizionale mostra mercato, abbiamo avuto il piacere di ospitare ii lavori eseguiti dai bimbi e dagli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria di San Germano, in occasione del 60° anniversario di fondazione dell'AVIS locale, il cui logo include anche Pramollo.
Dopo la chiusura delle nostre scuole, i nostri bambini frequentano quelle di San Germano, motivo per cui questa esposizione ci stava particolarmente a cuore!
Ottima l'idea di proporre, come tema, l'anno 1957, a livello internazionale, nazionale e locale e sotto varie ottiche. Seguiti dai loro insegnanti, i ragazzi di prima, seconda e terza hanno realizzato dei bellissimi cartelloni colorati che hanno illuminato il pronao del tempio valdese di Ruata ed incuriosito i passanti.
I bimbi della materna e le classi quarta e quinta hanno prodotto, anche loro, dei cartelloni ma sul tema del sangue e del suo dono, approfondito con le loro maestre che si sono valse della collaborazione delle dott.sse F.Balmas e A. Ferrraris, quest'ultima in servizio presso il CT dell'ospedale civile di Pinerolo.
A nome dell'amministrazione comunale di Pramollo, ringrazio di cuore l'Avis di Sangermano Chisone e Pramollo per aver aderito alla nostra manifestazione e le auguro di poter proseguire e potenziare la sua attività.

Notizie Liete

Avis Borgone Susa/S.Didero

Si sono uniti in matrimonio il donatore Rosario De Rosa con Alessandra Olivero. Agli sposi giungano le più affettuose congratulazioni.

Con gioia annunciamo che il ns. Presidente Federico Franco e Sabrina Berton il 24 giugno hanno pronunciato il loro "si" nella chiesa parrocchiale di Borgone. Gli sposi erano raggianti, i loro sguardi pieni di amore e felicità hanno dato la misura di quanto sia stato importante questo momento di condivisione con parenti e amici.
Il sole che ha illuminato questa giornata, Vi possa accompagnare lungo tutto il vostro cammino.. La Sezione tutta rinnova le più vive felicitazioni!!

Annunciamo la nascita di Gabriel, primogenito dei donatori Daniel Battaini e Valentina Cubatti. La Sezione tutta e parte del Direttivo porgono le più vive congratulazioni ai neo genitori e ai nonni consiglieri Mirella e Giovanni.

Avis Nichelino

Congratulazioni ai nostri Consiglieri Vito Mucaria e Domenico Filici, ed alle rispettive consorti, per aver festeggiato i 50 anni di matrimonio.

Avis Pomaretto

Annunciamo la nascita di:
Celeste, figlia della donatrice Ilenia Rostaing e di Enrico Brunetto, per la gioia della sorellina Lucrezia.
Sabrina, figlia della donatrice Daniela Micol e Simone Avondetto, che giunge ad allietare i fratellini Mirko e Nicolò.
A tutte le famiglie i migliori auguri.

Avis Sangano

Congratulazioni per i loro 50 anni di matrimonio a: Gnerre Domenico e Petruzziello Mariannina.
Bottega Giovanni e Di Biase Maria Grazia.
Il Direttivo è lieto di annunciare questi due importanti anniversari per i nostri ex donatori, il loro spirito di volontariato ha visto per lungo tempo Giovanni nel Direttivo e Domenico che continua ancora oggi a farne parte. Grazie a tutti e due per il vostro tempo.

Avis S.Germano Chisone-Pramollo

Annunciamo la nascita di Manuel Richard, secondogenito del nostro donatore Erik. Congratulazioni.

Avis Viù

Si sono uniti in matrimonio la donatrice Lorenza Ferro Tessior con Andrea Chiapusso. Felicitazioni ed Auguri da tutta la sezione.

Borgone Susa - Alessandra e Rosario

Borgone Susa - Federico e Sabrina

Nichelino - i coniugi Filici

Nichelino - i coniugi Mucaria

Pomaretto - Celeste Brunetto

Pomaretto - Sabrina Avondetto

Lutti

Avis Borgone Susa/S.Didero

E' deceduto il papà del nostro segretario amministrativo Fabrizio Nurisso. Il Direttivo e tutti i donatori porgono le più sentite condoglianze.

Avis Caselle T.se

E' deceduto, dopo una vita dedicata al lavoro, e purtroppo ostacolata da innumerevoli problemi di salute, Gianni Barchesi, marito della volontaria e consigliera Anna Crosetto. Ad Anna e a tutti i famigliari il Direttivo e tutti gli avisini di Caselle, porgono le loro più sincere condoglianze.

Avis Druento

E' deceduto, Franco Tomasoni, marito della nostra amica Franca. La Sezione, partecipa al cordoglio della famiglia.

Druento - Franco Tomasoni

Avis Moncalieri

Annunciamo con profondo dolore la scomparsa di Franco Fedele, già donatore e attuale consigliere della nostra sezione. Esprimiamo la nostra vicinanza a tutti i famigliari, con le più sentite condoglianze.

Avis Nichelino

E' deceduto, Vigna Silvano, donatore medaglia d'oro con 76 donazioni. Il Direttivo porge sentite condoglianze.

Nichelino - Silvano Vigna

Avis Pomaretto

Il nostro cordoglio più profondo ai donatori:
Daniele Gelato per la scomparsa del papà Igino.
Renato Poet per la dipartita della consorte Lina Vanin.
Rosanna Ferrero per la scomparsa della sorella Elvira, ved. Ribet.

Avis S. Germano Chisone-Pramollo

Sono deceduti:
il nostro donatore benemerito, medaglia d'oro, Edvi Long (87 anni).
Livietta Gallian ved. Richard (89 anni), mamma e zia dei donatori Marina Richard e Gino Bounous. Rinnoviamo le nostre condoglianze ai loro famigliari, avisini e non.

Avis San Mauro T.se

E' deceduta, l'ex donatrice Maria Vittoria Villa, sorella di Aldo Revisore dei Conti. Il Consiglio Direttivo rinnova le condoglianze alla famiglia.

San Mauro T.se - Maria Vittoria Villa

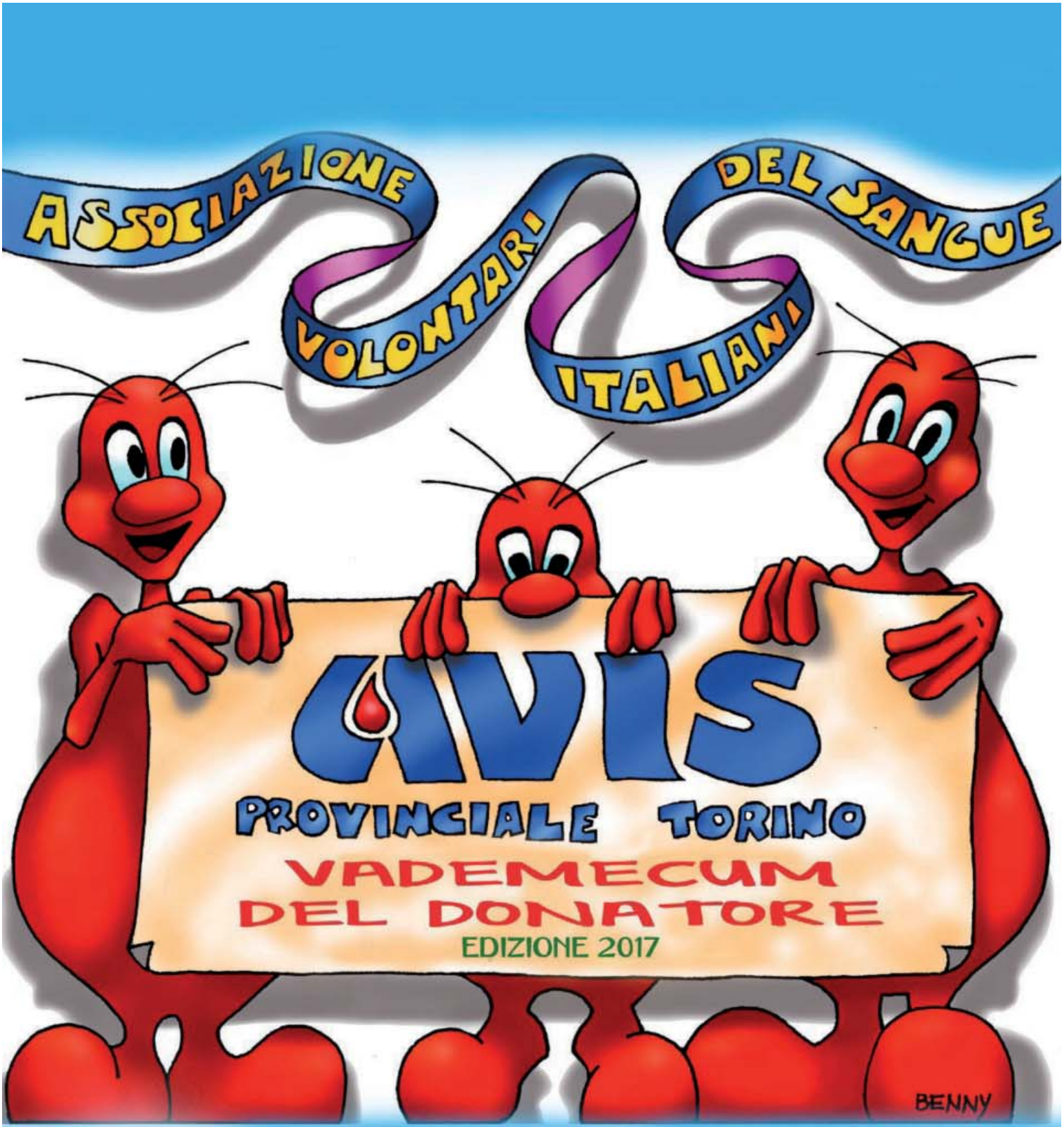
Avis Viù

E' deceduta Elda Maggiola ved. Viccarini, nonna di Riccardo Viccarini e suocera di Valeria Martinez, entrambi nostri donatori.
Sincere condoglianze.

Nuovo Vademecum per i Donatori

Per la fine del 2017 sarà a disposizione delle Avis Comunali la nuova edizione del Vademecum, realizzato dal Direttore Sanitario dell'Avis Intercomunale e dell'Avis Provinciale di Torino Dott. Roberto Ravera.
Il fascicolo contiene tutte le informazioni utili per i donatori e sarà a disposizione delle Avis Comunali a prezzo di costo.

n.b. ad ogni Avis Comunale verrà consegnata 1 copia per presa visione



Via Piave n. 54 - 10044 Pianezza (TO)
011/96.82.002 - 011/96.85.834
www.avisprovincialetorino.it
e-mail: info@avisprovincialetorino.it